



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Atto notarile informatico

Identificativo fascicolo: 52993652

Forma: Atto Pubblico

Numero repertorio: 129544

Numero raccolta: 43690

Data stipula: 09/04/2025

Notaio: LUIGI ZANICHELLI

Codice fiscale: ZNCLGU51T19G3370

Natura:

CONTRATTO D'APPALTO

Parti:

1-Persona Giuridica: CAMBIAMO S.P.A. - 03077890360

2-Persona Giuridica: I.T.I. IMPRESA GENERALE S.P.A. - 01029050364

Annotazioni:

1-REGISTRAZIONE

UFFICIO: Reggio Emilia

DATA: 15/04/2025

NUMERO: 5804

SERIE: 1T

IMPORTO: € 495,00

REPERTORIO N.129.544

RACCOLTA N.43.690

CONTRATTO D'APPALTO

PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DI N°15

ALLOGGI IN EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (ERS) DESTINATI

ALLE FF.OO - EDIFICIO Q

ID intervento PINQuA 345 - Zona Elementare n.891

CODICE UNICO DI PROGETTO: D91B21000900005

L'anno duemilaventicinque, il giorno nove del mese di aprile

9/4/2025

in Correggio, nel mio studio in Corso Mazzini n. 36,
davanti a me Luigi Zanichelli, notaio in Correggio, iscritto
nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, sono
comparsi i signori:

- ZUCHELLI SILVIA nata a Modena il 18 luglio 1980,
domiciliata per la carica presso la sede della società che
rappresenta, la quale interviene al presente atto nella sua
qualità di presidente del consiglio di amministrazione della
società:

"CAMBIAMO S.P.A.", con sede in Modena, Via Razzaboni n. 82,
capitale sociale di Euro 16.445.419,00
(sedicimilioniquattrocentoquarantacinquemilaquattrocentodicia
nnove virgola zero zero) interamente versato, numero di
iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena, codice
fiscale e partita IVA 03077890360, (di seguito nel presente
atto denominata "Stazione Appaltante"),

in forza dei poteri a lei conferiti dal vigente statuto sociale e con delibera del consiglio di amministrazione in data 26 marzo 2025;

- LICOPODIO GIULIO, nato a Tarhuna (Libia) il giorno 5 gennaio 1953, domiciliato per la carica presso la sede della società che rappresenta, il quale interviene al presente atto in qualità di consigliere delegato della società:

"I.T.I. IMPRESA GENERALE S.P.A.", con sede in Modena, Via Portogallo n. 60, capitale sociale di Euro 1.220.000,00 (unmilione duecentoventimila virgola zero zero) interamente versato, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena 01029050364, (di seguito nel presente atto denominata "Appaltatore"),

in forza dei poteri a lui conferiti dal vigente statuto sociale e con atto di nomina in data 26 giugno 2023;

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi invitano a ricevere questo atto in relazione al quale

SI PREMETTE

- che con delibera del Consiglio di Amministrazione della società "CAMBIAMO S.P.A." del 29 ottobre 2024 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento di un appalto integrato ex art 44 del D.Lgs. n. 36/2023 avente ad oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione di n. 15

	(quindici) alloggi in Edilizia Residenziale Sociale	
	destinati alle FF.OO. - edificio Q;	
	- che con determinazione di CAMBIAMO S.P.A. n. 32/2024 del	
	31 ottobre 2024 si è assunto il conseguente provvedimento a	
	contrarre;	
	- che in seguito a procedura aperta espletata sulla	
	piattaforma informatica SATER, identificata con numero di	
	sistema PI441032-24, con delibera del CdA di CAMBIAMO S.P.A.	
	del 04 febbraio 2025, le prestazioni relative ai lavori sono	
	state aggiudicate alla sopracitata impresa I.T.I. IMPRESA	
	GENERALE S.P.A., per il corrispettivo di Euro 2.898.596,28	
	(duemilioniottoцентonovantottomilacinquecentonovantasei	
	virgola ventotto) più I.V.A., con il ribasso percentuale del	
	18% (diciotto per cento) per l'importo netto di Euro	
	606.682,94 (seicentoseimilaseicentottantadue virgola	
	novantaquattro), comprensivo degli oneri per la sicurezza.	
	- che l'impresa I.T.I. IMPRESA GENERALE S.P.A. ha comprovato	
	il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale,	
	attraverso documentazione reperita tramite il Fascicolo	
	Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) attraverso la	
	piattaforma ANAC ed ha sottoscritto le dichiarazioni PNRR	
	previste dalla norma europea;	
	- che l'impresa sopracitata risulta iscritta nell'elenco dei	
	fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non	
	soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi della	

Legge n. 190/2012 con provvedimento della Prefettura prot.

N.0056466 del 21 maggio 2024;

- che l'impresa sopracitata risulta in regola con gli adempimenti previsti dalla L.68/99 come da certificazione di ottemperanza pervenuta a mezzo pec in data 16 gennaio 2025;

- che la Stazione Appaltante ha acquisito il Durc on Line rilasciato dall'INAIL/INPS con prot. INAIL_47729957, avente validità fino al 07 giugno 2025 e attestante la regolarità contributiva dell'impresa I.T.I. IMPRESA GENERALE S.P.A.;

- che in data 04 febbraio 2025 sono stati conclusi, con esito positivo, i controlli di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, disposti dalla Stazione Appaltante sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla gara, ivi compresa la regolarità fiscale;

- che non sussistono altre ipotesi di esclusione di cui agli artt. 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

- che con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore dichiara, ai sensi della Legge n.190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti della Stazione Appaltante e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti della Stazione Appaltante per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso;

	- che con la sottoscrizione del presente contratto	
	l'Appaltatore dichiara altresì, ai sensi dell'art. 53 comma	
	16ter del D.Lgs n. 165/2001, che non sono stati conferiti	
	incarichi professionali o attività lavorative ad ex	
	dipendenti della Stazione Appaltante che hanno esercitato	
	poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei	
	propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione	
	del rapporto;	
	- che per ciò che riguarda una più dettagliata disciplina	
	del presente rapporto contrattuale, le parti rinviando al	
	Capitolato Speciale d'Appalto posto a base di gara, che si	
	allega al presente atto sotto la lettera "A", quale parte	
	integrale e sostanziale;	
	- che la sottoscrizione del presente contratto costituisce	
	accettazione da parte dell'Appaltatore dei documenti posti a	
	base di gara ed in particolare degli elaborati del progetto	
	definitivo approvato dal Comune di Modena con Deliberazione	
	della Giunta comunale n. 395 del 31 luglio 2024, di cui	
	dichiara di avere preso piena ed integrale conoscenza;	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	quale parte integrante e sostanziale del presente atto si	
	conviene e si stipula quanto segue:	
	Art. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO	
	"CAMBIAMO S.P.A.", come sopra rappresentata,	
	AFFIDA	

all'impresa "I.T.I. IMPRESA GENERALE S.P.A." che, come sopra rappresentata, accetta l'incarico della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione di una palazzina (denominata edificio Q) a Modena, nell'area prospiciente Via Canaletto Sud denominata "Ex Consorzio Agrario", per un complessivo di n. 15 (quindici) abitazioni di edilizia residenziale sociale con relative pertinenze e servizi, come meglio descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa e concorde dispensa a me notaio data dai comparenti.

L'Appaltatore è vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto in sede di gara, ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni del punteggio dell'Offerta tecnica da parte dell'apposita Commissione. La realizzazione degli interventi o delle proposte migliorative contenuti nell'Offerta tecnica costituiscono un obbligo contrattuale dell'Appaltatore e non comportano alcun aumento del corrispettivo derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, ma sono comprese nel prezzo contrattuale, così come indicato all'art. 3 del presente contratto.

Il contratto è stipulato **"a corpo"** così come indicato nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2 CONTENUTO DEL CONTRATTO

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, accetta di eseguire le prestazioni sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, patti e modalità previsti nei documenti posti a base di gara ed in particolare degli Elaborati del progetto definitivo posto a base di gara ed approvato dal Comune di Modena con Deliberazione della Giunta comunale n. 395 del 31 luglio 2024, di cui dichiara di avere preso piena ed integrale conoscenza.

Le parti fanno espresso rinvio, anche se non materialmente allegato al presente contratto, al Capitolato Generale d'Appalto, approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto in vigore ed applicabile.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, il Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente sotto la lettera A).

Fanno altresì parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati, tutti i documenti presentati in sede di offerta (amministrativa, tecnica ed economica) tramite piattaforma SATER (PI441032-24) dall'impresa I.T.I. IMPRESA GENERALE S.P.A., la quale dichiara, come già fatto in sede di gara, di accettare in ogni parte gli stessi.

Art. 3 CORRISPETTIVO D'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto per l'esecuzione dei lavori è pari ad Euro 2.898.596,28 (duemilioniottocentonovantottomila cinquecentonovantasei virgola ventotto) più I.V.A., di cui:

a) Euro 2.763.777,85 (duemilionsettecentosessantatremila settecentosettantasette virgola ottantacinque) per lavori, al netto del ribasso offerto in sede di gara, di cui Euro 974.107,88 (novecentosettantaquattromilacentosette virgola ottantotto) per costo della manodopera;

b) Euro 134.818,43 (centotrentaquattromilaottocentodiciotto virgola quarantatré) per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza.

Le parti dichiarano che, trattandosi di appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023, al corrispettivo per i lavori è aggiunto il compenso professionale correlato al servizio di progettazione esecutiva (comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), anch'essa posta a base di gara (non soggetta a ribasso), per un importo pari ad Euro 103.376,28 (centotremilatrecentosettantasei virgola ventotto) al netto di oneri previdenziali e iva.

Pertanto il corrispettivo netto dell'appalto è pari a complessivi Euro **3.001.972,56** (tremilionimillenovecentosettantadue virgola cinquantasei).

Il corrispettivo comprende anche:

a) per i servizi: ogni spesa per la realizzazione delle

prestazioni, compresi oneri di trasferta;

b) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc. per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro;

c) per gli operai ed i mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi degli attrezzi ed utensili del mestiere e dei dispositivi di protezione individuale, nonché le quote per assicurazioni sociali, per gli infortuni ed indennità varie;

d) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso;

e) per i lavori: tutte le spese per mezzi d'opera, opere provvisorie, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee, e quanto occorra per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo.

Art. 4 CLAUSOLA DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora la durata della prestazione richiesta all'Appaltatore sia superiore a 12 (dodici) mesi, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione stessa, in relazione alle

prestazioni da eseguire, le Parti convengono di procedere alla revisione del prezzo d'appalto.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT del costo di costruzione.

Le parti fanno espresso rinvio all'**art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto (pag. 38)** per la definizione delle condizioni e delle modalità operative da osservare per addivenire alla revisione prezzi.

Art. 5 PAGAMENTI

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Stazione Appaltante la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Ai sensi dell'**art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto (pag. 36)** è ammessa l'anticipazione nella misura massima del

20% (venti per cento) sulla sola parte dei lavori, da corrispondere all'Appaltatore secondo le modalità e le disposizioni di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di comprovata dichiarazione di effettivo inizio dei lavori da parte del Direttore dei Lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa stipulata nelle forme di cui allo Schema Tipo - Scheda Tecnica 1.3 o 1.3.1 del D.M. 16/09/2022 n. 193, di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori e comprensiva di I.V.A.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

I pagamenti avverranno per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, **contabilizzati** al netto del ribasso d'appalto comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) a garanzia dell'osservanza delle norme sulla tutela dei lavoratori,

raggiungeranno un importo non inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale.

È altresì facoltà della Stazione Appaltante autorizzare pagamenti con importo inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale ma pari almeno ad Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) previa specifica richiesta dell'Appaltatore per ogni stato di avanzamento.

Art. 6 RISOLUZIONE

Come previsto dall'art. 43 del Capitolato Speciale d'Appalto (pag. 54), il presente contratto sarà risolto di diritto nei casi previsti dall'art. 122, commi 1, 2, 3 e 4, del D.Lgs. n.36/2023.

In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Appaltatore avrà diritto solamente al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti; tale importo sarà decurtato della somma corrispondente agli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione.

Ogni contestazione in merito alla legittimità dello scioglimento del contratto non potrà essere invocata dall'Appaltatore per rifiutare o ritardare tale adempimento.

Art. 7 RECESSO

Ai sensi dell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto (pag. 35), fermo restando quanto previsto dagli articoli 88

comma 4ter e 92 comma 4 del Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, purché tenga indenne l'Appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla Stazione Appaltante mediante una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i lavori, ed effettua il collaudo definitivo.

Art.8 CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. È ammessa la cessione dei crediti nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023; l'eventuale cessione del credito è efficace ed opponibile se, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica alla Stazione Appaltante dell'avvenuta cessione dei crediti, la cessione non viene rifiutata dalla

Stazione Appaltante con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario.

Art. 9 CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI

Le attività di progettazione si intendono avviate a seguito dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, mediante disposizione di servizio del Responsabile Unico di Progetto (RUP), e devono essere portate a compimento nell'osservanza dei termini prestabiliti come indicato dall'art. 9 del **Capitolato Speciale d'Appalto.**

I lavori devono essere consegnati entro 45 (quarantacinque) giorni dalla approvazione del progetto esecutivo.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 280 (duecentottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori, viene applicata una penale pari al 1 (uno) per mille dell'importo **netto** contrattuale ai sensi dell'art. 18 del **Capitolato Speciale d'Appalto.**

Art. 10 SOSPENSIONI

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 121, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 la

sospensione può altresì essere disposta dal R.U.P. per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Come previsto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del D.Lgs n. 36/2023 ed all'art. n. 8 dell'Allegato II.14 al citato D.Lgs.

Art. 11 GARANZIE E ASSICURAZIONI

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha prestato la cauzione definitiva mediante polizza n. 10044510002900 rilasciata dalla Bene Assicurazioni S.p.A. - agenzia di Milano - in data 21 marzo 2025 per Euro 289.859,63 (duecentottantanovemilaottocentocinquantanove virgola sessantatré) pari al 10% (dieci per cento) dell'importo lavori del presente contratto, sottoscritta con firma digitale sia dal garante che dall'Appaltatore ed acquisita agli atti della Stazione Appaltante con prot. 151 del 27 marzo 2025.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori, con riferimento all'impresa esecutrice i nominativi del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del Medico competente, ove nominato, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la dichiarazione di adempimento degli obblighi relativi al documento di valutazione dei rischi di cui

all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, conseguenti all'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia con riguardo ai soggetti terzi, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

A tale scopo ha stipulato un'assicurazione per danni nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio, con polizza numero 1/85470/88/160121801 rilasciata da Unipol Assicurazioni S.p.A. - agenzia 85470 Canale Broker Howden S.p.A. - in data 26 marzo 2025, per un massimale totale di Euro 4.398.596,28 (quattromilionitrecentonovantottomila cinquecentonovantasei virgola ventotto) per danni di esecuzione [di cui Euro 2.898.596,28 (duemilioniottocentonovantottomilacinquecentonovantasei virgola ventotto) per le opere oggetto di contratto, Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) per opere preesistenti, Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) per demolizioni e sgomberi] e per un massimale di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero) per responsabilità civile verso terzi, sottoscritta con firma digitale sia dal garante che dall'Appaltatore ed acquisita agli atti della Stazione Appaltante con prot. 151 del 27 marzo 2025.

La suddetta polizza assicurativa dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata dei lavori e delle eventuali proroghe, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

È fatta salva comunque la responsabilità dell'Appaltatore per i danni non coperti dalle predette polizze.

Art. 12 ADEMPIMENTI VERSO I LAVORATORI DIPENDENTI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori, nonché l'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300.

L'Appaltatore dovrà attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori in appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro rinnovazione. Detti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente

alle Associazioni stipulanti o receda da esse. L'Appaltatore è inoltre responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme di cui al presente punto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Nel caso specifico l'Appaltatore dichiara di applicare il CCNL per i dipendenti delle imprese edili e affini.

Come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora nel corso dell'esecuzione del presente contratto, sia accertata l'inadempienza contributiva dell'Appaltatore, relativamente al personale dipendente dell'affidatario, **dell'esecutore** o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi autorizzati, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle

prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento); le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il Responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il predetto termine, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

L'Appaltatore è consapevole degli impegni derivanti a suo carico dall'art. 102 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, e dichiara che gli stessi saranno adempiuti secondo le modalità indicate nell'offerta presentata in sede di partecipazione alla presente procedura di gara.

Trattandosi di contratto d'appalto di lavori finanziati con risorse PNC ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.L. n.

77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, entro 6 (sei) mesi dalla stipula del presente contratto l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante la Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei pensionamenti e prepensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

La mancata trasmissione della Relazione di genere comporta l'irrogazione di penali a carico dell'operatore economico e l'interdizione alla partecipazione, sia in forma singola che associata, alle gare rientranti nel PNRR per un periodo di 12 (dodici) mesi.

L'Appaltatore dichiara di non essere incorso nell'interdizione automatica, nei dodici mesi precedenti il termine di presentazione dell'offerta, dalla partecipazione a procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR o del PNC per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021.

Art. 13 COLLAUDO - CRE

Il certificato di collaudo deve essere emesso entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorsi due mesi da quest'ultimo termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche in assenza di atto formale di approvazione.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione ed alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione degli atti di collaudo provvisorio ove necessario.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo e inerente al collaudo dei lavori, si rimanda alle norme di Legge.

Art. 14 CONDIZIONE RISOLUTIVA SPECIALE

In relazione allo stato di aggiornamento dell'iscrizione nelle White List richiamata in premessa, il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui

all'art. 92, comma 3, del D. lgs n. 159/2011.

Art. 15 CONTENZIOSO

Per la definizione delle controversie la competenza è rimessa all'autorità giudiziaria ordinaria. Restano salve le ipotesi di ricorso alla procedura di accordo bonario per la definizione totale delle riserve annotate regolarmente in contabilità dall'Appaltatore.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

L'imposta di bollo di cui all'art. 18 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 relativa al presente contratto è determinata ai sensi della Tabella A dell'Allegato II.4 del D.Lgs. n. 36/2023, ed è versata in modalità telematica mediante "Modello Unico Telematico", secondo la procedura di cui all'art. 3-bis del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 463.

I componenti dispensano me Notaio dalla lettura degli allegati dichiarandomi di averne esatta conoscenza.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto scritto su elaboratore elettronico in parte da persona di mia

fiducia e in parte da me notaio, del quale io notaio ho dato lettura mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti, che lo approvano riconoscendolo conforme alla loro volontà.

Il presente atto pubblico informatico, ricevuto in conformità a quanto previsto dalla Legge Notarile e che verrà conservato secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella legge 18 ottobre 2012 n. 221, risulta scritto su ventidue pagine elettroniche come a video risultanti e parte della ventitreesima e viene personalmente sottoscritto in mia presenza, unitamente ai relativi allegati, dai comparenti con firma digitale, atto sul quale, unitamente ai relativi allegati, previa verifica da parte mia che i certificati di firma utilizzati dai comparenti abbiano validità legale, io notaio, dopo i comparenti ed in loro presenza, appongo personalmente la mia firma digitale iniziando detta operazione alle ore 16 (sedici).

Informazioni File

Nome: atto.pdf.p7m.p7m.p7m

Identificativo: 52993673

Tipologia: Atto Informatico

Dimensione: 134 KB

Elenco firmatari:

Firmato da notaio: LUIGI ZANICHELLI ZNCLGU51T19G337O

Firmato da:

LICOPODIO GIULIO-LCPGLI53A05Z326C

Firmato da:

ZUCCHELLI SILVIA-ZCCSLV80L58F257W

Copia conforme di originale informatico conservato presso la struttura predisposta e gestita dal Consiglio Nazionale del Notariato di cui all'art. 62-bis Legge 16 febbraio 1913 n. 89.

16 aprile 2025